

L'America Latina è una speranza per l'umanità!

 contropiano.org/documenti/2021/12/14/lamerica-latina-e-una-speranza-per-lumanita-2-0144781

December 14, 2021

Un appello per l'iniziativa politica al fianco della Nuestra America

La solidarietà ai processi di emancipazione in America Latina devono ridiventare un asse centrale dell'iniziativa politica delle forze comuniste, progressiste e sinceramente democratiche del nostro Paese.

Tale sostegno deve rigettare, in primis, i tentativi di Washington di fare nuovamente del Continente latinoamericano il proprio "cortile di casa".

Da tempo l'America Latina è infatti un laboratorio politico dove troviamo da un lato, gli Stati Uniti che tentano di riaffermare la propria declinante egemonia, e l'Unione Europea che cerca di esercitare un ruolo neo-coloniale, dall'altro lato i processi di transizione socialista più longevi resistono ai tentativi sempre meno velati di destabilizzazione. In questa situazione le popolazioni, in forme differenti, cercano di sganciarsi da un modello di sviluppo neo-liberista e dalla dipendenza occidentale.

È in atto infatti da tempo un processo progressivo, anche se non lineare, di sganciamento da Washington. Tale dinamica vede le oligarchie locali e le loro consorterie politiche – a cui storicamente gli USA si appoggiavano – sempre più delegittimate da parte di ampi strati della popolazione.

Contemporaneamente si sta manifestando il consolidarsi – se pur tra mille difficoltà – di quelle esperienze, come il Venezuela bolivariano, che insieme a Cuba ed al Nicaragua, sono state fino ad ora le maggiori spine nel fianco dei progetti nord-americani nell'area.

È chiaro che l'attacco a Cuba socialista verificatosi a luglio, e pianificato da tempo, fa parte della consueta e consolidata strategia messa in atto dagli Stati Uniti per tentare di destabilizzare il governo dell'isola.

L'attuale amministrazione statunitense ha gettato in fretta la maschera proseguendo nel cammino intrapreso da Trump mettendo definitivamente in soffitta le parziali aperture registrate nel secondo mandato della presidenza Obama, inasprendo il criminale blocco economico, commerciale e finanziario contro l'Isola così come contro il Venezuela.

Un'offensiva che vede sempre più nell'occhio del ciclone anche il Nicaragua dove 7 novembre si sono svolte le elezioni presidenziali. Il Paese è stato sottoposto alle pressioni di USA e UE. Quest'ultima ha recentemente prorogato le sanzioni a 14 personalità nicaraguensi fino al 15 ottobre del 2022, dopo averle estese questa Estate, mentre gli USA tra luglio ed agosto hanno imposto tre diverse ondate di sanzioni riguardanti 150 persone.

A Cuba, Nicaragua e Venezuela si sono uniti diversi Paesi che in differente grado e misura portano avanti politiche progressiste come l'Argentina del dopo Macri, la Bolivia del MAS e più recentemente il Perù.

Ottimi segnali sono giunti anche dal Cile che ha votato per cambiare la Costituzione di Pinochet ed eletto una nuova Costituente, ha avuto importanti elezioni amministrative e si appresta alle elezioni presidenziali (in cui cambierà Camera, Senato, governi di regioni e comuni) il 21 novembre, con un eventuale ballottaggio fissato per il 19 dicembre.

In Brasile, appare più che probabile l'uscita di scena di Bolsonaro nelle elezioni che si terranno in ottobre del prossimo anno. Ciò nonostante Appaiono sempre più evidenti i tentativi golpisti della filiera militare a lui legata, mentre il rifiuto delle sue disastrose politiche da parte della maggioranza della sua popolazione è sempre più evidente. Infine lo stesso Messico sta marcando la distanza politica con la presidenza Statunitense.

Oltre ai successi elettorali contro le politiche neo-liberiste non si possono ignorare i movimenti di massa che stanno attraversando il continente dalla Colombia al Guatemala – e che incontrano una repressione feroce. Mobilitazioni che preparano il terreno per un possibile cambiamento radicale nei differenti Paesi, che danno la cifra dello scontro di classe in atto in tutto il continente.

Gli USA stanno riconfigurando complessivamente la loro presenza a livello mondiale, ed a tale proposito – si veda la “fuga” dall'Afghanistan e al ritiro dall'Iraq e dalla Siria.

E' chiaro che il loro maggiore anello debole rimane l'America Latina: per ciò è prioritario per loro destabilizzare Cuba, Nicaragua ed il Venezuela, “congelare” le altre spinte progressiste, annichilire i movimenti che contestano le élites che sono la loro cinghia di trasmissione nell'area, e, dove possono, mettono “gli scarponi a terra” come hanno fatto recentemente ad Haiti.

Di fronte a questo scenario, ed al fatto che una belva ferita come l'imperialismo yankee resta tutt'ora feroce, siamo chiamati ad intensificare il confronto, moltiplicare la vigilanza, promuovere una informazione corretta.

Questo sforzo deve tradursi in un'iniziativa politica a tutti i livelli che prepari il terreno per una campagna politica che sostenga il variegato processo di emancipazione latino-americano, a cominciare dai suoi punti di forza, rigettando le ingerenze dell'imperialismo statunitense ed del neo-colonialismo europeo, all'interno del quale il nostro governo svolge un ruolo tutt'altro che secondario e anzi piuttosto deleterio.

Pensiamo che in questa direzione vadano moltiplicati gli sforzi per aggregare un fronte il più ampio possibile che prenda posizione e si faccia promotore di una agenda politica che trasformi la solidarietà ed i processi di emancipazione dell'America Latina in uno degli assi principali del proprio agire perché è da questo continente che parte una speranza per tutta l'umanità.

Ci facciamo quindi promotori/trici di questo appello.

Primi firmatari (in ordine alfabetico ed in corso d'aggiornamento)

Per aderire scrivere a: americatinalatinasperanza@gmail.com

Alessandro Perri – dottorando in Comunicazione e Sociologia del Lavoro all'Università La Sapienza

Alessandra Benvenuti – RSU USB Piaggio

Alfonso De Amicis

Alfredo Giraldi – attore, burattinaio e pedagogista teatrale

Andrea Falasconi – fotografo

Andres Felipe Luna Castro – S.O.S. Colombia

Andrea Puccio – giornalista e blogger

Angelo Baracca – professore universitario in congedo e saggista

Anna Dallochio – insegnante pensionata

Antonio De Laurentis – restauratore

Antonella Mauro – assistente amministrativo Ministero della Difesa

Antonella Romano – attrice

Antonello Cossia – regista teatrale

Antonio Andreotti – attivista di questioni internazionali a Firenze

Apruebo Dignidad Italia

Associazione La Credenza – Bussoleno

Bruno Carotenuto – Fotografo

Camilla Diurno

Carla La Daga

Carlo Cerchiello – attore e regista teatrale

Caterina Manente

Chiara dal Canto, Ponsacco (PI)

Cinzia Della Porta, Dip. Internazionale USB

Claudio Testani – pensionato

Daniele Rossi – Potere al Popolo! Pisa

Dario San Giorgio – impiegato funzionario aeroporto di Ciampino

Decio Dipierro – assistente tecnico

Elena De Candia – regista e sceneggiatrice cinematografica

Elena Lott – Brigate Abdel Salam Milano

Emanuel – ex operaio Embraco

Ernesto Screpanti – docente di Economia Politica presso l'Università di Siena

Eva Mantelli

Evelyn Prieto – Chilen@s en la Toscana

Fabrizia Casalini – membro del Coordinamento Nazionale di Potere al Popolo

Fernando De Luca

Filippo Bianchetti – medico BDS

Flavia Lepre – insegnante

Flavio Novara – direttore responsabile periodico “Alkemianews.it”

Francesca Cirillo – Web Designer

Francesco Sciortino – Collettivo Studentesco Cravos Siena/Firenze

Giacomo Simoncelli – Potere al Popolo! Siena.

Giacomo Marchetti

Gianfranco Fornoni

Gianni Monti – Coordinatore Casa dei Diritti dei Popoli Toscana

Gigi Esposito – tecnico teatrale

Giorgio Gattei – già professore UNIBO

Guadalupe Aguilar – Mediatrice culturale e attivista internazionale (Bolivia)

Enrico Vigna – portavoce Forum Belgrado Italia e Centro Iniziativa Verità e Giustizia Italia

Igor Vazzaz

Inblibotecario e fil – casa di produzione

Indira Pineda – lavoratrice presso il Consolato Venezuelano di Napoli

Isa Danieli – attrice e regista teatrale

Laura Useche, S.O.S. Colombia

Luisa Guarro – attrice e regista teatrale

Kirka de Jorio – artista

Lauro Azzolini – pensionato e militante

Luciano Vasapollo – prof. Università La Sapienza, membro Segreteria Internazionale della Rete di Intellettuali, artisti e movimenti sociali in difesa dell'Umanità (REDH)

Marcella Granito – attrice

Marcella Vitiello – attrice

Marco "Oddo" Odorici

Maria Cinzia Mirabella – attrice e regista teatrale

Maria Pia Natalino – funzionaria Commissione Europea

Maria Sandoval – Chilen@s en la Toscana

Maria Renella

Marina Fayad – scenografa

Mario Franco – professore universitario e storico del cinema

Matteo Di Fiore – Potere al Popolo Grosseto

Mauro Casadio

Maurizio Esposito – pittore

Massimiliano Gazzola – Collettivo "*Spread it*" Piacenza

Massimo Amore

Mila Pernice – impiegata

Nero Samos Santella – tecnico teatrale

Nicola de Cornelis – insegnante

Nicoletta Dosio – Movimento No Tav

Nico Mucci – attore e regista

Nico Vox – Potere al Popolo Milano / Esecutivo Confederale Regionale USB Lombardia

Nicola Abatangelo – pensionato

Oswaldo Faundez Intevenen – Chilen@s en la Toscana

Pasquale Abatangelo

Patrick Konde – Coordinamento USB Lavoro Agricolo

Raffaele Carotenuto – scrittore e giornalista

Ramona Tripodi – attrice e regista teatrale

Rebecca Palma – Studentessa

Rita Martufi – Direttrice Centro Studi Cestes e coordinatrice capitolo italiano della REDH

Roberto Cardone – attore e regista teatrale

Roberto Sassi – saggista

Salvatore Izzo – Direttore “FarodiRoma” e Presidente dell’Associazione Padre Virginio Rotondi per un giornalismo di Pace ETS

Sandro Padula – Operaio

Sandro Vero – psicoterapeuta

Santa Iovino – insegnante

Sergio Cararo – Direttore “Contropiano”

Sergio Longobardi – attore e regista teatrale

Sergio Scalzone

Simone Bruscolotti – docente storia e filosofia

Sergio Scorza

Simone Selmi – RSU USB Piaggio

Somos Chile despertó – Italia

Stefano “Steno” Cimato – cantante dei Nabat

Susanna Angeleri

Tommaso Aramini – regista

Tuula Haapianen – insegnante

Ugo Giannangeli – avvocato penalista BDS

Valerio Evangelisti – scrittore

Vanessa Aguirre – SOS Colombia

Valter Lorenzi – Circolo agorà Pisa

Vincenzo Morvillo – Giornalista e Critico

14 Dicembre 2021 - © Riproduzione possibile DIETRO ESPLICITO CONSENSO della
REDAZIONE di CONTROPIANO

Ultima modifica: 13 Dicembre 2021, ore 17:30 [stampa](#)